

Basket A2: Parking Graf, è arrivata la prima sconfitta in campionato

di TOMMASO GIPPONI

È arrivata la prima sconfitta in campionato per la Parking Graf Crema, caduta 59-56 sul campo del Castelnuovo Scrvia al termine di una partita che è stata un vero e proprio film, caratterizzata da tanti momenti diversi, diremmo almeno 4.

Le premesse già non erano delle migliori, vista l'assenza della pivot titolare Alice Nori proprio contro la squadra che invece sotto canestro vanta la maggior qualità dell'intero campionato, con la coppia Gatti-Podrug.

E l'avvio, anche per questo, è stato tragico. Crema ha disputato un pessimo primo quarto, dove ha subito le avversarie sotto ogni punto di vista ma soprattutto fisicamente, venendo dominata a rimbalzo e, anche quando aveva il possesso, andando sistematicamente a sbattere contro il muro fisico opposto dalle avversarie.

E in una giornata così purtroppo nemmeno il tiro da tre punti ha dato una mano.

Le conclusioni delle cremasche continuavano a infrangersi sul ferro, e così Castelnuovo si è portata avanti in comoda doppia cifra.

I due periodi centrali sono stati ancora un'altra partita. La difesa cremasca è salita di livello, a rimbalzo qualcosa meglio si è fatto, e anche le scrivensi hanno fatto fatica a mettere punti a tabellone.

Purtroppo però, l'attacco biancoblu ha continuato a essere sterile, con tiri anche ben costruiti se vogliamo ma che non ne volevano sapere di entrare, e così il distacco è rimasto pressoché invariato.

Merito delle cremasche però è stato sicuramente quello di non abbattersi, ma di dimostrare di credere nel proprio sistema e di continuare a portarlo avanti.

Si è quindi passati a una terza fase ancora diversa della partita, i primi minuti di ultimo periodo. Qui la faccia migliore della Parking Graf, che ha ulteriormente stretto le maglie difensive ma in attacco è salita notevolmente di colpi appena il tiro da



tre punti ha iniziato a entrare. Sono arrivate così le bombe di Caccialanza (nella foto), Melchiori e quella di Giulia Gatti che è valsa il sorpasso sul 49-

52 con ancora tre minuti da giocare. Qui sembrava davvero che le biancoblu avessero preso l'inerzia giusta, e che fossero proiettate verso la vittoria. E invece negli ultimi 180 secondi è successo di tutto. Castelnuovo, anche un po' fortunatamente talvolta, è riuscita a mettere punti a tabellone, mentre le cremasche hanno sbagliato un paio di tiri da sotto facili, davvero sanguinosi. Si è quindi arrivati con le piemontesi avanti di 3 nell'ultimo minuto.

Capoferri con una gran tripla ha pareggiato, Castelnuovo ha segnato subito dall'altra parte e Melchiori ha avuto dalla lunetta l'occasione di pareggiare ancora, peraltro su un fallo che era chiaramente un antisportivo non sanzionato, ma ha segnato solo una conclusione e così le avversarie hanno potuto festeggiare dopo altri due liberi a segno.

È finita quindi male questa partita pazzca, ed è anche la prima sconfitta stagionale per le biancoblu, che rimangono comunque in testa alla graduatoria, ora raggiunte dalla sorpresa

Vicenza. Uno stop però che non porta nessuno a fare drammi, e non potrebbe essere altrimenti.

Qualsiasi altra squadra, in una serata al tiro del genere, non sarebbe riuscita a riaprire una partita sul campo di Castelnuovo. Oltretutto, la difesa complessivamente è stata eccellente, avendo forzato ben 29 palle perse alle avversarie.

Certo, ci sono stati degli errori che potevano essere evitati e che sono già stati sviscerati negli allenamenti settimanali dallo staff tecnico. Crema può imparare tanto da questa sconfitta, e può soprattutto trovarvi delle motivazioni per fare ancora meglio, conscia ora, ancora di più, del fatto di non essere imbattibile.

E con questo spirito domani le cremasche si rituffano in campionato, ospitando alle 18 alla Cremonesi l'Albino nel classicissimo derby lombardo, contro tra l'altro l'ex amatissima Ieva Veinberga, accasatasi recentemente alla formazione bergamasca, una sfida assolutamente da vincere per tornare a marciare.